

SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

(N. 280-A)

ALLEGATI

ALLEGATO 2

ALLA

RELAZIONE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1977

ORDINI DEL GIORNO ACCOLTI DAL GOVERNO
O APPROVATI DALLE COMMISSIONI

ORDINI DEL GIORNO

ACCOLTI DAL GOVERNO O APPROVATI DALLE COMMISSIONI

**Bilancio di previsione dello Stato
per l'anno finanziario 1977 (280)**

La 5^a Commissione permanente del Senato,

considerato l'onere aggiuntivo derivante al CNR (Consiglio nazionale delle ricerche) dall'approvazione della legge sul parastato,

vista la riconosciuta importanza di questo organo per lo sviluppo scientifico e tecnologico della Nazione,

impegna il Governo a voler provvedere, nel corso dell'esercizio 1977, alla necessaria integrazione degli stanziamenti destinati al CNR, aggiungendo 16 miliardi per le attività ordinarie e 7 miliardi per i maggiori oneri del personale.

(0/280/2/5) GIUDICE, BOMPIANI, ANDERLINI, VILLI

— Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro (Tabella 2)

La 6^a Commissione permanente del Senato,

tenuta presente l'entità della massa di Buoni del Tesoro che vengono emessi,

impegna il Governo ad assumere le iniziative legislative occorrenti, possibilmente già in sede di legge di approvazione del bilancio, perchè si superi l'attuale anacronistica norma vigente che obbliga all'apposizione di firme autografe ai Buoni del Tesoro.

(0/280/1/6-Tab. 2) LI VIGNI, LUZZATO CARPI, GIACALONE, PINNA

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo

La 6^a Commissione permanente del Senato,

nel corso dell'esame della situazione del bilancio dello Stato, rilevata la esigenza di provvedimenti intesi a ridurre il ritmo di crescita della spesa pubblica corrente,

invita il Governo a porre allo studio la introduzione di strumenti intesi a ridurre il crescente onere degli interessi sul debito pubblico, che costituiscono la voce più dinamica tra le spese correnti, ma anche quella che più facilmente potrebbe essere contenuta. A questo fine suggerisce:

a) una applicazione più severa della normativa che impone agli enti pubblici il deposito delle giacenze di cassa presso la Tesoreria dello Stato. Attualmente i depositi di tali Enti presso il sistema bancario toccano i 10.000 miliardi di lire. Dovranno in particolare essere esaminate le cause della attuale situazione che non dipende soltanto dai più elevati rendimenti garantiti dalle banche, ma anche dalla complessità e dalla macchinosità delle procedure applicate dalla Tesoreria;

b) operazioni di consolidamento volontario del debito pubblico, mediante emissione di titoli indicizzati a modesto saggio di interesse: in specie appare particolarmente conveniente per il Tesoro ed interessante per il pubblico dei risparmiatori l'emissione di titoli irredimibili la cui cedola aumenti in corrispondenza all'aumento dell'indice del costo della vita o di altro indice opportunamente scelto.

La Commissione, in particolare, impegna il Governo a fornire al Parlamento precisi dati per valutare il fenomeno di cui al punto a) e per dare opportune indicazioni per eventuali provvedimenti legislativi intesi ad eliminarlo.

(0/280/2/6-Tab. 2) ANDREATTA, ALETTI, GRASSINI, RICCI, LONGO, ASSIRELLI

Accolto dal Governo

La 6^a Commissione permanente del Senato,

constatato che le carenze della Zecca, malgrado le ripetute dichiarazioni dei suoi responsabili, continuano, così che le monete da lire 10 e da lire 20 sono praticamente introvabili e quelle da lire 100 e da lire 50 sono anch'esse del tutto insufficienti,

considerando inoltre che la situazione si è aggravata con l'entrata in vigore delle nuove tariffe postali,

impegna il Governo a promuovere iniziative concrete e programmate per rimuovere queste gravi carenze, che tra l'altro incentivano la stampa di cartamoneta di dubbia legittimità, e a presentare entro quattro mesi proposte precise per il potenziamento degli impianti della Zecca, essendo già passati numerosi anni da quando il Parlamento votò una legge per la costruzione di una nuova Zecca.

(0/280/3/6-Tab. 2) LUZZATO CARPI, LI VIGNI, SESTITO, PINNA, LONGO, ASSIRELLI

— Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (Tabella 3)

La 6^a Commissione permanente del Senato,

in occasione dell'esame degli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato; preso atto della grave situazione amministrativa dell'Azienda e le gravi carenze di gestione;

impegna il Governo a fornire entro due mesi una dettagliata relazione sullo stato patrimoniale dell'Azienda, sulla gestione, sulle prospettive della ristrutturazione per il rilancio della produzione nazionale.

(0/280/1/6-Tab. 3) PINNA, SESTITO, LI VIGNI, GIACALONE, LUZZATO CARPI

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo come raccomandazione

— **Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica (Tabella 4)**

La 5^a Commissione permanente del Senato,

a conclusione dell'esame dello stato di previsione della spesa per il 1977 del Ministero del bilancio e della programmazione economica;

valutata l'importanza, soprattutto in questa delicata fase della vita economica del Paese, di una politica di programmazione articolata e coerente, alla luce anche delle dichiarazioni programmatiche del Governo,

invita il Governo

ad una sollecita elaborazione e presentazione dei necessari provvedimenti per potenziare, riorganizzare e rendere più funzionali, rispetto alle nuove esigenze, le strutture di ricerca ed operative della programmazione.

(0/280/1/5-Tab. 4) POLLI, COLOMBO Renato,
FINESSI

— **Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia (Tabella 5)**

La 2^a Commissione permanente del Senato,

cogliendo la viva preoccupazione diffusa nella pubblica opinione sulla situazione in cui versano i manicomi giudiziari e le case di cura e custodia; tenute presenti le denunce di abusi, sulle quali l'autorità giudiziaria sarà chiamata a pronunciarsi, i tragici fatti dei quali la stampa ha dato larga eco, le proteste, sul cui fondamento è necessario indagare, che coinvolgono gli organi di sorve-

Accolto dal Governo e approvato dalla Commissione

Accolto dal Governo come raccomandazione

gianza a tutti i livelli, da quelli ministeriali a quelli giurisdizionali, tanto che la stessa Commissione inquirente per i procedimenti di accusa è stata investita dalle indagini relative a fatti esposti da alcuni legali concernenti presunte omissioni d'atti di ufficio addebitate ai Ministri *pro tempore* della giustizia, dell'interno e della sanità, in relazione a suicidi di internati o violenze patite da persone ricoverate nei menzionati istituti; rilevato che già nella passata legislatura, durante la discussione relativa alla riforma del primo libro del codice penale, fu generalmente auspicata una completa ristrutturazione del trattamento dell'infermità e della seminfermità mentale e delle misure di sicurezza ad esse riconnesse, nel quadro della tendenza, pur essa generalmente condivisa, a privilegiare il momento della cura a quello più propriamente detentivo nel trattamento dei condannati o dei prosciolti malati di mente; ritenuto che nelle linee di un'auspicabile riforma deve valutarsi l'opportunità di sopprimere i manicomi giudiziari e le case di cura e di custodia per trasferire le funzioni di cura e di recupero a idonee strutture da individuarsi anche nell'ambito della riforma sanitaria, onde contemperare l'esigenza di una seria ed efficace azione di terapia e di reinserimento sociale con quella di prevenzione di eventuali, accertate situazioni di pericolosità,

invita il Governo a fornire esaurienti informazioni circa lo stato dei manicomi giudiziari e delle case di cura e di custodia, anche in relazione alle possibilità di trasferirne in tutto o in parte le mansioni alle strutture sopra indicate,

impegna i Ministri competenti ad intensificare l'opera di vigilanza e di controllo sui manicomi giudiziari e sulle case di cura e di custodia, operando gli interventi che sin da ora si palesano possibili per migliorare le condizioni in cui versano le persone ricoverate nelle menzionate istituzioni detentive.

(0/280/1/2-Tab. 5) LUBERTI, PETRELLA, GUARINO

La 2^a Commissione permanente del Senato,

in sede di esame del bilancio preventivo dello Stato per l'anno finanziario 1977; al termine dell'approvazione, in sede redigente, delle modifiche all'ordinamento penitenziario; rilevato il grave disagio in cui versano gli agenti di custodia, in relazione ai gravosissimi orari di lavoro praticati, alle notorie e rilevanti carenze di personale disponibile ed al modesto trattamento economico riservato agli agenti medesimi; constatato che al 1° agosto 1976 sussisteva una carenza di ben 3.336 unità rispetto all'organico di 16.292 unità fissato dalla legge 2 dicembre 1975, n. 603; preso atto che è in fase di avanzata redazione il progetto di riforma dell'ordinamento giuridico del Corpo degli agenti di custodia,

invita il Governo a predisporre quanto opportuno ed utile per ovviare ai lamentati inconvenienti, sottolineando i seguenti aspetti fondamentali del problema e le relative indicazioni per la sua soluzione: *a)* rapida presentazione al Parlamento del disegno di legge sul nuovo ordinamento e sullo stato giuridico del Corpo; *b)* contemporanea rapidità negli adempimenti necessari per il reclutamento del personale mancante; *c)* soluzione immediata del problema della remunerazione per il lavoro straordinario effettivamente prestato in eccedenza alle 48 ore settimanali, nonchè del pagamento di adeguato compenso per il lavoro festivo eventualmente prestato e tassativo riconoscimento del diritto di fruire del riposo settimanale; *d)* opportuna previsione, nella redazione del nuovo ordinamento, di quanto necessario ed utile per una preparazione adeguata ai compiti che la riforma dell'ordinamento penitenziario prevede in ordine alla rieducazione ed al reinserimento sociale del reo; *e)* attenta vigilanza perchè gli agenti di custodia non vengano impiegati in compiti diversi da quelli istituzionali.

Accolto dal Governo come raccomandazione ad eccezione del punto c)

La 2^a Commissione permanente del Senato,

considerato che l'importante strumento del « concerto » per l'affidamento delle funzioni dirigenziali in seno alla Magistratura viene usato dal Ministro quasi fosse una mera formalità, tanto da suscitare lamentele da parte della stessa Magistratura,

impegna il Ministro ad un più penetrante uso di detto strumento in modo da garantire che alla dirigenza degli uffici giudiziari siano assegnati magistrati che dimostrino particolare sensibilità alla vasta problematica presente nella organizzazione e nell'adempimento delle funzioni giurisdizionali.

(0/280/3/2-Tab. 5)

SCAMARCIO

Accolto dal Governo come raccomandazione

La 2^a Commissione permanente del Senato,

considerato che nella Magistratura non tutti osservano gli obblighi inerenti all'alta funzione affidata agli appartenenti all'ordine giudiziario e ciò anche da parte di chi esercita funzione dirigenziale (si pensi alla diffusa violazione dell'obbligo di residenza),

impegna il Ministro ad un esercizio più attento ed efficace dell'iniziativa disciplinare, troppo spesso trascurata e che, non a caso, gli spetta.

(0/280/5/2-Tab. 5)

SCAMARCIO

Accolto dal Governo come raccomandazione

— Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri (Tabella 6)

La 3^a Commissione permanente del Senato

impegna il Governo a convocare, prima di ogni eventuale modifica legislativa o culturale dell'organizzazione per la cooperazione tecnica con i paesi in via di sviluppo, una Conferenza nazionale — con i responsabili

Accolto dal Governo come raccomandazione

degli organismi e degli enti, pubblici e privati, e con gli esperti italiani e stranieri operanti sulla base della legge n. 1222 del 1971 o per gli impegni multilaterali o bilaterali precedenti — per esaminare le risultanze e le prospettive dell'impegno economico e umano che la cooperazione italiana ha finora offerto a quest'opera di pace nel mondo.

(0/280/1/3-Tab. 6)

MARCHETTI

La 3^a Commissione permanente del Senato,

considerando l'interesse, oggi più che mai vitale, dell'Italia ad uno sviluppo delle relazioni internazionali che, facendo cessare la corsa agli armamenti, estenda la destinazione delle risorse, degli scambi e degli aiuti fra gli Stati alla cooperazione pacifica, invita il Governo a esplicitare ogni possibile iniziativa di politica estera perchè il nostro Paese, nel quadro delle alleanze e comunità alle quali appartiene e nel quadro più generale delle Nazioni Unite, nella salvaguardia della sicurezza e degli equilibri internazionali esistenti, in conformità dei trattati sottoscritti, contribuisca: *a)* a promuovere i negoziati e gli accordi di limitazione e riduzione reciproche delle forze e degli armamenti contrapposti in Europa e nel Mediterraneo, ed in primo luogo a manifestare, ed a sollecitare negli altri paesi partecipanti al negoziato di Vienna sulla riduzione reciproca e bilanciata delle forze nell'Europa centrale, un impegno responsabile e costante per far progredire e per portare al successo quella trattativa; *b)* ad assicurare il rispetto e il pieno adempimento del Trattato contro la proliferazione delle armi nucleari, sia riguardo alla pericolosa tendenza in atto verso una nuova diffusione dei mezzi capaci di facilitare tale proliferazione, sia riguardo alla esigenza che proceda e si allarghi fra gli Stati Uniti, l'URSS e le altre potenze il negoziato per limitare la sperimentazione e produzione di quelle armi, sia per ciò che si riferisce alla indispensabile effettiva applicazione delle clausole del Trattato relative alle facilitazioni e cooperazioni per diffondere gli usi pacifici della energia

Accolto dal Governo come raccomandazione

nucleare; c) alla ricerca e definizione da parte dell'ONU di misure internazionali volte a regolamentare, controllare e limitare il commercio delle armi.

(0/280/2/3-Tab. 6) CALAMANDREI, PIERALLI,
BUFALINI, VALORI, PERITORE

La 3^a Commissione permanente del Senato

impegna il Governo a continuare in sede CEE la richiesta di programmazione quadriennale della ricerca scientifica comune, nell'ambito del più ampio impegno comunitario per la riaffermata necessità di una politica energetica concordata, e a continuare la difesa del Centro comune di ricerche di Ispra come sede del "progetto JET", riferendosi alle condizioni, ripetutamente accertate da Commissioni europee tecnico-scientifiche, di particolare idoneità del centro italiano.

(0/280/3/3-Tab. 6) MARCHETTI

La 3^a Commissione permanente del Senato

impegna il Governo a studiare e a proporre, con la legge istitutiva dell'elezione popolare del Parlamento europeo a partire dal 1978, il riconoscimento effettivo del diritto di voto agli emigranti.

(0/280/4/3-Tab. 6) MARCHETTI

La 3^a Commissione permanente del Senato

impegna il Governo

a promuovere, con interventi in sede di Comunità europea e colloqui bilaterali con il Governo federale tedesco — che accetta, partecipando ai lavori per il riconoscimento pratico, i « diritti speciali » dei cittadini dei paesi della CEE — la concessione ai lavoratori italiani residenti in Germania del diritto politico e civile, universale e irrinunciabile, anche a condizione di reciprocità, di partecipare alla elezione diretta, con suffragio universale, di proprie forme di rap-

Accolto dal Governo e approvato dalla Commissione

Accolto dal Governo e approvato dalla Commissione

Accolto dal Governo come raccomandazione

presentanza popolare, quali i comitati consultivi consolari, e di organizzare analoga partecipazione anche a possibili elezioni popolari del CCIE e dello stesso Parlamento europeo.

(0/280/5/3-Tab. 6)

MARCHETTI

La 3^a Commissione permanente del Senato,

preso atto che il fenomeno della emigrazione italiana investe gli interessi di moltissime famiglie; e che, pertanto, in numerosi paesi europei ed extra europei si registra una notevole presenza di connazionali, verso i quali si manifesta assai carente l'assistenza degli uffici diplomatico-consolari;

ritenuto che la condizione delle famiglie italiane all'estero dovrà essere meglio garantita dal Governo italiano con una assistenza più sollecita e più concreta in relazione ai loro interessi sociali, culturali, economici e politici;

ritenuto, inoltre, che gli stanziamenti del bilancio dello Stato per l'emigrazione si giudicano inadeguati in rapporto alle esigenze reali emerse anche nella Conferenza nazionale dell'emigrazione;

constatato che l'occupazione degli emigrati nei paesi della Comunità europea continua a subire forti spinte recessive e che già si registra il rientro di molti connazionali;

nella previsione, infine, che nel 1978 si svolgeranno le elezioni dirette del Parlamento europeo,

invita il Governo:

— ad accertare le reali condizioni di vita delle comunità italiane all'estero anche con lo svolgimento di indagine conoscitiva; sì da adeguare, ristrutturandola, la rete diplomatico-consolare;

— a provvedere, nel quadro e compatibilmente con le esigenze derivanti dalla crisi economica in atto, alle più urgenti necessità dell'emigrazione anche con possibili variazioni di spesa nel corso dell'esercizio;

Accolto dal Governo come raccomandazione

a verificare quali interventi sono stati realizzati in relazione e in ottemperanza alle conclusioni della Conferenza nazionale dell'emigrazione;

ad intervenire con un programma di misure concrete allo scopo di facilitare, con i mezzi disponibili, sia pure con i limiti derivanti dall'attuale grave crisi economica, il reinserimento produttivo e sociale degli emigrati che rientrano nei comuni di origine;

ad assicurare a tutti gli emigrati italiani il pieno esercizio del diritto di elettorato attivo e passivo nelle elezioni dirette del Parlamento europeo.

(0/280/6/3-Tab. 6) PERITORE, PIERALLI, CALAMANDREI, VALORI

— Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione (Tabella 7)

La 7^a Commissione permanente del Senato,

in sede di esame dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1977,

sottolineati gli inconvenienti amministrativi e didattici derivanti alla scuola elementare dal conferimento di supplenze anche per una sola giornata di assenza degli insegnanti di ruolo,

invita il Governo:

a disporre opportune modifiche all'ordinanza ministeriale per gli incarichi e le supplenze attualmente in vigore.

(0/280/3/7-Tab. 7) SCHIANO, BORGHI, TRIFOGLI, FAEDO, D'AMICO, MEZZAPESA, CERVONE, INNOCENTI

La 7^a Commissione permanente del Senato,

in sede di esame dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1977,

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo

sottolineata l'importanza del programma di automazione, opportunamente messo allo studio dal Ministero stesso, in modo particolare, per quanto riguarda la sistemazione degli organici e la più efficace regolamentazione dei trasferimenti del personale docente,

invita il Governo:

a sollecitare la conclusione della fase di studio, a riferire su di essa successivamente alla Commissione, e, in particolare, a tenere in speciale evidenza la fondamentale importanza dei Provveditorati agli studi, per i quali si richiede una urgente sistemazione in ordine agli organici, in termini sia qualitativi che quantitativi, affinché essi possano corrispondere agli impegnativi ed importanti compiti affidati per effetto del decentramento di compiti ed attribuzioni precedentemente esercitate dagli uffici centrali del Ministero.

(0/280/4/7-Tab. 7) CERVONE, BORGHI, TRIFOLLI, FAEDO, INNOCENTI, SCHIANO, MEZZAPESA, D'AMICO

La 7^a Commissione permanente del Senato,

in sede di esame dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1977,

accertata l'esistenza, nella scuola materna ed elementare statale, di una situazione di notevole carenza di organi direttivi, causata dalla mancata istituzione degli uffici di direzione della scuola materna, dall'elevato numero di sedi di direzioni didattiche prive di titolari, dalla ancora consistente ampiezza delle circoscrizioni territoriali dei circoli didattici, che si riflette negativamente sul complessivo andamento degli indicati ordini di scuola,

invita il Governo:

alla assunzione di iniziative conoscitive in ordine alla reale condizione in cui operano le predette scuole, che sono di base perchè poste a fondamento di tutta la struttura scolastica del Paese;

Accolto dal Governo

alla sollecita predisposizione dei provvedimenti atti ad assicurare la piena funzionalità di tali scuole, nel rispetto della lettera e dello spirito del nuovo ordinamento dell'istruzione configurato dai "decreti delegati" del 1974.

(0/280/5/7-Tab. 7) D'AMICO, MEZZAPESA, FAEDO, CERVONE, TRIFOGLI, BORGHI, SCHIANO, INNOCENTI

La 7^a Commissione permanente del Senato,

in sede di esame dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1977,

rilevato che, per quanto attiene alla spesa per il funzionamento amministrativo e didattico della scuola, per la parte trasferita alla competenza degli organi collegiali (consigli di circolo e di istituto), è stata opportunamente operata la riunione degli stanziamenti in un unico capitolo, ciò che elimina all'origine le cause di taluni inconvenienti tecnici lamentati nella gestione dei fondi provenienti da diversi capitoli di bilancio;

ritenuto che, anche al fine di impedire che si alimentino ingiustificate ipotesi di oscuri propositi limitativi dell'autonomia degli organi creati per la gestione della scuola, sia altresì opportuno che vengano rimossi tutti gli inconvenienti che derivano da troppo complesse regolamentazioni, dalla incertezza delle procedure da seguire, e dalla non ancora pienamente chiara definizione delle competenze di detti organi, inconvenienti che avrebbero determinato o concorso a determinare la disaffezione, da più parti denunciata, alla partecipazione di componenti essenziali, quali i docenti e i genitori,

invita il Governo:

ad assumere ogni idonea iniziativa perchè, attraverso inequivoche normative e meno fiscali e più aperti atteggiamenti degli organi periferici del Ministero, risulti in ogni momento agevolato e non compresso nè mortificato l'esercizio delle attribuzioni assegna-

Accolto dal Governo

te dalla legge ai predetti organi di gestione della scuola;

a considerare in futuro la possibilità dell'ampliamento di dette attribuzioni, fornendo i necessari mezzi anche attraverso l'impinguamento degli appositi capitoli di spesa, con il decentramento di servizi oggi ancora direttamente gestiti dal Ministero ed il conseguente trasferimento dei relativi fondi.

(0/280/6/7-Tab.7) CERVONE, D'AMICO, TRIFOGLI, BORGHI, FAEDO, MEZZAPESA, INNOCENTI

La 7^a Commissione permanente del Senato,

in sede di esame dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1977,

nel prendere atto con soddisfazione del fatto che il Ministro abbia stabilito la data delle elezioni per i consigli scolastici distrettuali,

invita il Governo:

a intervenire presso le Regioni che non hanno ancora provveduto a deliberare le proposte per la suddivisione del proprio territorio nei distretti scolastici, sollecitando tale indispensabile adempimento.

(0/280/10/7-Tab. 7) TRIFOGLI, CERVONE, MEZZAPESA, BORGHI, SCHIANO, FAEDO, D'AMICO, INNOCENTI

La 7^a Commissione permanente del Senato,

nell'esaminare lo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1977,

in vista dell'esame, di più largo respiro in quanto non limitato alla sola Pubblica istruzione, dei fondi destinati alla ricerca scientifica,

invita il Governo:

a coordinare gli interventi per la ricerca scientifica e, in particolare, quelli per la ricerca nell'Università;

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo

a non procedere a finanziamenti dispersivi per quanto concerne i fondi destinati alla ricerca universitaria nell'anno 1977, richiedendo alle Università programmi organici di attività scientifica, e provvedendo ad informare tempestivamente il Parlamento su tali programmi e sui relativi finanziamenti.

(0/280/12/7-Tab. 7) BERNARDINI, VILLI,
BREZZI, FAEDO

La 7^a Commissione permanente del Senato,

vista l'assegnazione di fondi per il servizio socio-psico-pedagogico per il 1977;

viste le affermazioni contenute nelle note illustrative di carattere politico-economico del bilancio di previsione dello Stato per il 1977, sul valore delle iniziative a favore degli alunni particolarmente svantaggiati nell'ambito delle strutture scolastiche normali; constatato tuttavia che, per il corrente anno scolastico, nelle scuole elementari si agirà per l'inserimento degli handicappati con una disponibilità di fondi del 25 per cento inferiore a quella relativa all'anno scolastico 1975-76 (cfr. circolare n. 229 del Ministro della pubblica istruzione);

invita il Governo:

a provvedere ad organizzare gli interventi in modo tale da privilegiare le *équipes* medico-psico-pedagogiche degli Enti locali nelle convenzioni, e nel porre in atto ogni possibile iniziativa affinché venga avviato a soluzione in ogni provincia, nel modo più omogeneo possibile, il problema dell'inserimento degli handicappati.

(0/280/13/7-Tab. 7) CONTERNO DEGLI ABBATI
Anna Maria, BERNARDINI, VILLI, RUHL BONAZZOLA Ada Valeria

La 7^a Commissione permanente del Senato,

nell'esaminare l'importo degli oneri afferenti al Ministero della pubblica istruzione specificati nell'elenco 5 allegato alla tabella 2 del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 1977,

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo

impegna il Governo:

a considerare l'importo degli oneri relativi agli atenei ivi indicati, equivalente al primo fondo complessivo per le nuove università che dovranno essere istituite, con appositi provvedimenti di legge, nel quadro della programmazione universitaria.

(0/280/14/7-Tab. 7)

SPADOLINI

— Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno (Tabella 8)

La 1^a Commissione permanente del Senato

invita il Governo:

a presentare la riforma della legge sulle autonomie coerente con il disegno pluralistico del nostro ordinamento e con il preciso obiettivo:

a) di dare una risposta complessiva ed organica al ruolo ed alle competenze dei comuni;

b) di definire il ruolo del comprensorio;

c) di una diversa articolazione dei comuni inseriti nel contesto delle aree metropolitane;

d) di una vera autonomia degli enti locali sotto il profilo delle risorse da destinare proporzionalmente alle esigenze di crescita armonica delle singole comunità;

e) di una riorganizzazione del sistema complessivo dei controlli, distinguendo gli atti fondamentali — quali il bilancio, gli strumenti di pianificazione urbanistico-territoriale, i piani pluriennali di sviluppo — dagli atti gestionali e prevedendo per i primi un controllo da parte di organi democratici e per i secondi un controllo successivo di legittimità, in tal modo esaltando e responsabilizzando la funzione dell'amministratore locale.

(0/280/1/1-Tab. 8) MANCINO, Vittorino COLOMBO, ANDÒ, TREU, MURMURA

Accolto dal Governo

La 1^a Commissione permanente del Senato

invita il Governo:

a presentare la riforma della legge sulla finanza pubblica, nel contesto organico della quale occorre far rientrare la non più procrastinabile riforma della finanza locale e regionale.

Obiettivo della riforma dovrà essere quello di uno stretto rapporto fra risorse ed esigenze, efficace se sorretto da una programmazione generale capace di distribuire le entrate con riferimento preciso a funzioni, bisogni, obiettivi di riequilibrio territoriale e settoriale.

(0/280/2/1-Tab. 8) MANCINO, Vittorino CO-
Lombo, ANDÒ, TREU

— Stato di previsione della spesa del Mi-
nistero dei lavori pubblici (Tabella 9)

La 8^a Commissione permanente del Senato,

in considerazione del secolare isolamento in Sardegna delle regioni Gerrei ed Ogliastra e della conseguente condizione di arretratezza e spopolamento che ne compromettono qualsivoglia ipotesi di sviluppo,

impegna il Governo

a completare nei tempi più brevi le scelte progettuali e costruttive della superstrada Cagliari-Perdasdefogu-Tortolì (o Lanusei)-Nuoro, consentendo così l'inserimento tanto del Gerrei che dell'Ogliastra nei circuiti economici e civili del resto della Sardegna.

(0/280/1/8-Tab. 9) MELIS, CEBRELLI, MIN-
GOZZI

La 8^a Commissione permanente del Senato,

considerata la richiesta avanzata in più occasioni da ogni parte politica per una ristrutturazione del Ministero dei lavori pubblici anche in rapporto al nuovo ruolo delle regioni e degli enti locali, richiesta ulterior-

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo come raccomandazione

**Accolto dal Governo
limitatamente alla prima parte
del dispositivo**

mente ribadita in occasione dell'esame dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1977 dello stesso Ministero;

considerato altresì che il Governo ha già accolto l'orientamento di procedere sollecitamente alla costituzione di un'unico Ministero dei trasporti che assorba le competenze di numerosi altri Ministeri,

impegna il Governo

ad attuare la ristrutturazione del Ministero dei lavori pubblici attraverso la delega alle regioni di nuove e più ampie funzioni, anche in applicazione della lettera e dello spirito della legge n. 382 del 22 luglio 1975, nonchè a procedere sin d'ora al trasferimento all'attuale Ministero dei trasporti di tutte le competenze del Ministero dei lavori pubblici in materia di costruzioni ferroviarie, circolazione, traffico e viabilità, dando così modo allo stesso Dicastero di assolvere funzioni di indirizzo e coordinamento su alcune materie di grande rilevanza nazionale come, ad esempio, quelle della difesa del suolo e dell'assetto del territorio.

(0/280/2/8-Tab. 9) MINGOZZI, CEBRELLI,
SGHERRI

La 8ª Commissione permanente del Senato,

a fronte della grave situazione economica che esige assoluto rigore nelle scelte operative,

impegna il Governo

a riferire al più presto alla Commissione lavori pubblici — e comunque prima di ogni concreta decisione in materia — sulla situazione nei settori delle infrastrutture stradali, con particolare riferimento al settore autostradale e al programma dell'ANAS, nel quadro della riaffermazione di una necessaria politica di qualificazione della spesa, anche nel settore specificatamente richiamato, da porre al servizio di una visione equilibrata dell'assetto territoriale nazionale e respingendo nuove pericolose distorsioni che deriverebbero da una ripresa dei lavori nel settore autostradale.

(0/280/3/8-Tab. 9) MINGOZZI, CEBRELLI,
SGHERRI, OTTAVIANI

Accolto dal Governo come raccomandazione

La 8ª Commissione permanente del Senato,

valutati la drammatica situazione della Valle Padana per il pericolo della rottura degli argini del Po, il disastro di Trapani, le ricorrenti inondazioni di una vasta zona di Milano e il ripetersi di calamità che colpiscono numerose località del Paese;

constatato che tutto ciò è dovuto ad una colpevole e prolungata assenza di una politica organica di difesa del suolo;

considerato che la sistemazione idrogeologica del territorio è componente essenziale per una razionale utilizzazione delle risorse ai fini di un rinnovamento e di un rilancio delle strutture produttive del Paese;

impegna il Governo

a presentare con la massima urgenza al Parlamento un piano organico di sistemazione idrogeologica e difesa del suolo con relativi adeguati finanziamenti onde permettere alle regioni di approntare e realizzare con urgenza i necessari programmi operativi che scongiurino altri disastri con tragiche perdite di vite umane e di ricchezza nazionale.

(0/280/4/8-Tab. 9) MINGOZZI, CEBRELLI,
SGHERRI, OTTAVIANI

Accolto dal Governo come raccomandazione

La 8ª Commissione permanente del Senato,

in riferimento allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1977:

rilevato:

a) che la sola formulazione per competenza del bilancio non consente una corretta e realistica capacità di spesa del Ministero dei lavori pubblici;

b) che l'ampiezza ormai patologica dei residui passivi deriva sia da impegni formali che, in misura ancora maggiore, da arretrati di competenza degli anni precedenti;

c) che la prassi delle variazioni di bilancio in corso di esercizio risulta spesso

Accolto dal Governo come raccomandazione

di tale entità e natura da modificare sostanzialmente le previsioni iniziali;

d) che la dinamica delle spese correnti deve tener conto del trasferimento di numerose funzioni agli enti locali territoriali;

e) che le spese in conto capitale risultano notevolmente irrigidite dalla presenza di una molto rilevante quota di annualità;

f) che alcuni sostanziali rilievi sono stati formulati già in sede di relazione della Corte dei conti,

invita il Governo

a porre in atto concrete iniziative per giungere ad una profonda modificazione nella struttura del bilancio che consenta al Parlamento e al paese di ottenere una visione continuamente aggiornata della situazione di cassa e dei reali flussi di spesa, ai fini di un efficace controllo del Parlamento e per fornire un quadro di certezze ai settori produttivi in modo tale da consentire l'avvio, a tutti i livelli, di una politica di programmazione degli interventi e della spesa pubblica che tenga conto della necessità di contenere e ridurre il processo inflazionistico in atto.

(0/280/5/8-Tab. 9) MINGOZZI, CEBRELLI,
SGHERRI, OTTAVIANI

La 8^a Commissione permanente del Senato,

atteso che i lavori relativi al trasferimento delle popolazioni di Gairo ed Osini, in provincia di Nuoro, connessi con le gravissime calamità naturali che oltre venticinque anni fa distrussero i due abitati non sono ancora conclusi e che il Governo non ha sino ad oggi dato pieno adempimento alle norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480,

impegna il Governo

a delegare alla Regione sarda gli interventi relativi al trasferimento delle predette popolazioni, in esecuzione dell'articolo 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica ed a trasferire alla stessa Regione sarda

Accolto dal Governo come raccomandazione

le somme residue stanziare con le leggi 10 gennaio 1952, n. 9 e 12 aprile 1973, n. 168.

(0/280/6/8-Tab. 9) MELIS, CEBRELLI, PITRO-
NE, BAUSI, RUFINO

La 8^a Commissione permanente del Senato,

rilevato come tra i problemi prioritari del paese si pongono sicuramente quelli della sistemazione idraulica, della difesa del suolo e della difesa delle acque dagli inquinamenti;

considerata la carenza di idonei mezzi sulle poste ordinarie e straordinarie di bilancio nonostante che le calamità continuino ad abbattersi con impressionante ritmo in molte regioni italiane;

sottolineata la necessità di elaborare con la massima urgenza una organica politica del suolo,

impegna il Governo

a porre in essere, in costante collaborazione col Parlamento, gli strumenti anche legislativi necessari per la difesa del suolo rispetto alle calamità naturali e contro l'inquinamento delle acque.

(0/280/7/8-Tab. 9) BAUSI, GUSSO, SANTONASTASO, TONUTTI, AVELLONE

La 8^a Commissione permanente del Senato,

richiamata la circostanza che entro il 31 dicembre 1976 devono essere presentati i progetti offerta dell'appalto concorso internazionale per gli interventi intesi ad assicurare l'equilibrio idrogeologico della laguna di Venezia e l'abbattimento delle acque alte nei centri storici di cui alla legge 16 aprile 1973, n. 171, sugli interventi per la salvaguardia di Venezia;

rilevato che detti progetti dovranno prevedere la realizzazione di un sistema di opere di regolazione delle alte maree basato sul restringimento fisso delle tre bocche portuali di collegamento con la laguna che pos-

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione

sa essere successivamente integrato da parti manovrabili qualora si renda necessario addivenire alla chiusura totale delle bocche medesime;

constatato che, contrariamente a quanto richiesto dal Consiglio superiore dei lavori pubblici con voto n. 75 dell'8 marzo 1974, da parte degli organi dello Stato o su loro incarico, non sono state effettuate esaurienti prove su modelli matematici e fisici nonché accertamenti, indagini e osservazioni sperimentali, allo scopo di avere conferma, al di là di ogni ragionevole dubbio, della compatibilità della soluzione proposta con i complessi problemi del regime idraulico ed ecologico della laguna e della efficienza della soluzione medesima;

rilevato che negli ultimi anni e soprattutto negli ultimi mesi sono venuti manifestandosi dubbi e perplessità circa la proposta soluzione, dubbi che stanno investendo anche ambienti che in passato hanno riposto fiducia sul restringimento fisso delle bocche portuali e che sono avvalorati dai risultati di recenti ricerche sperimentali sul trasporto e la dispersione degli inquinanti in laguna, di cui si sono fatti portavoce anche organi di stampa;

ritenuto che sia necessario procedere, prima della determinazione del progetto vincitore dell'appalto-concorso, ad un programma di prove, indagini e sperimentazioni da farsi a cura degli organi dello Stato o su loro incarico in modo da verificare la compatibilità del restringimento fisso delle bocche portuali con il regime idraulico ed ecologico della laguna cosicchè, solo dopo la eventuale conferma di tale compatibilità, si possa partire a conclusione l'appalto concorso,

invita il Governo:

a) a sospendere immediatamente, data la vicinanza del termine del 31 dicembre 1976, l'appalto-concorso e a dare immediato avvio ad un programma di prove, indagini, accertamenti e sperimentazioni per verificare la compatibilità del restringimento fisso delle bocche portuali con il regime idraulico ed ecologico della laguna di Venezia

e solo dopo l'esito positivo di tale verifica procedere eventualmente ai successivi adempimenti dell'appalto-concorso;

b) ad affidare al Comitato tecnico scientifico istituito in base al secondo comma dell'articolo 8 della legge 16 aprile 1973, n. 171, il compito di formulare con precisione il programma delle predette prove.

(0/280/8/8-Tab. 9) GUSO, RUFINO, FEDERICI, MELIS, PITRONE

La 8^a Commissione permanente del Senato,

atteso che sino ad oggi non si è ancora provveduto a dare esecuzione all'articolo 4, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480,

impegna il Governo

a porre a disposizione della Regione autonoma della Sardegna, in posizione di comando — ai sensi dell'articolo 57 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 — il Provveditore alle opere pubbliche e gli ingegneri-capo del Genio civile delle province sarde.

(0/280/9/8-Tab. 9) MELIS, CEBRELLI

— Stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti (Tabella 10)

La 8^a Commissione permanente del Senato,

constatato l'aumento continuo dei residui passivi ed in particolare il loro ammontare nel settore dei trasporti, di competenza di più Ministeri, invita il Governo ad un serio impegno per la rapida utilizzazione degli stessi residui.

(0/280/1/8-Tab. 10) CARRI, CEBRELLI, PISCITELLO, SGHERRI, OTTAVIANI, MOLA, MINGOZZI, FEDERICI

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo

La 8^a Commissione permanente del Senato,

in considerazione della situazione che si è venuta a determinare in rapporto all'acquisto di nuovi aerei per l'Alitalia, invita il Governo ad intervenire per privilegiare l'industria nazionale ed effettuare scelte che corrispondano alle reali esigenze del trasporto aereo del Paese, anche in relazione alle strutture esistenti.

(/280/2/8-Tab. 10) SGHERRI, CARRI, PISCITELLO, OTTAVIANI

Accolto dal Governo

La 8^a Commissione permanente del Senato,

presso atto delle dichiarazioni del Ministro dei trasporti in ordine allo stato di attuazione della legge n. 377 del 1974, che prevede tra l'altro la spesa di 12 miliardi per la realizzazione di una quinta nave-traghetto da destinare ai servizi di collegamento con la Sardegna, invita il Governo a perfezionare nel più breve termine le procedure amministrative e finanziarie per l'esecuzione dei lavori di costruzione della predetta unità.

(0/280/3/8-Tab. 10) MELIS, LIGIOS

Accolto dal Governo

La 8^a Commissione permanente del Senato,

di fronte alla necessità inderogabile di predisporre il piano nazionale dei trasporti, che si proponga di elevare l'efficienza complessiva del sistema di trasporto, di ridurre l'incidenza dei costi che gravano sull'economia nazionale, di eliminare le diseconomie e gli enormi sprechi presenti nel settore nonché di collegare le scelte in materia di trasporto alla programmazione economica nazionale e regionale ed ai piani di riequilibrio territoriale, invita il Governo ad assumere iniziative e provvedimenti che consentano la unificazione in un solo Ministero di tutte le competenze statali in materia di trasporti, garantendo così al settore un effettivo strumento unitario di direzione e di coordinamento.

(0/280/4/8-Tab. 10) CARRI, CEBRELLI, PISCITELLO, SGHERRI, OTTAVIANI, MOLA, MINGOZZI, FEDERICI

Accolto dal Governo limitatamente alle competenze del Ministero dei trasporti

La 8^a Commissione permanente del Senato,

constatate le difficoltà dovute alla carenza di trasporti ferroviari e l'incidenza del regime tariffario sui trasporti agricoli provenienti dalle isole, impegna il Governo a promuovere ogni utile iniziativa per introdurre al più presto agevolazioni tariffarie per il trasporto dei prodotti agricoli dalla Sicilia, dalla Sardegna e dalle altre isole minori nonchè a potenziare sollecitamente le infrastrutture ferroviarie e marittime di collegamento.

(0/280/5/8-Tab. 10) PISCITELLO, CARRI, MELIS, LIGIOS, PITRONE, SEGRETO, BAUSI

Accolto dal Governo come raccomandazione

La 8^a Commissione permanente del Senato,

in rapporto al dibattito in corso sul disegno di legge governativo per la riconversione industriale, impegna il Governo a considerare l'opportunità di potenziare le industrie produttrici di autobus, materiale rotabile ed infrastrutture di trasporto, ubicate soprattutto nel Mezzogiorno, in modo da fronteggiare le inderogabili esigenze di potenziamento del trasporto pubblico collettivo e garantire la piena attuazione dei programmi già predisposti e degli impegni assunti dal Governo anche in applicazione di specifiche disposizioni di legge.

(0/280/6/8-Tab. 10) PISCITELLO, CARRI, CEBRELLI, SGHERRI, OTTAVIANI, MOLA, MINGOZZI, FEDERICI

Accolto dal Governo come raccomandazione

La 8^a Commissione permanente del Senato,

in relazione alle trattative in corso tra la Cassa per il Mezzogiorno, la Regione autonoma della Sardegna, l'Azienda ferroviaria e l'ENI per la costruzione di un tronco ferroviario di circa 35 chilometri per collegare l'agglomerato industriale della Sardegna centrale con la ferrovia statale Cagliari-Golfo Aranci all'altezza di Abbasanta;

Accolto dal Governo come raccomandazione

tenuto presente che le comunità della Sardegna centrale interessate dal processo di industrializzazione in atto in quell'area sono prive di adeguate infrastrutture viarie e ferroviarie;

considerato altresì che anche la città di Nuoro, distante 25 chilometri dall'area industriale, è servita da una ferrovia in concessione a scartamento ridotto, anti-economica ed insufficiente,

invita il Governo

a fare in modo che il progettato tronco ferroviario venga proseguito fino alla città di Nuoro.

(0/280/7/8-Tab. 10) LIGIOS, MELIS, PITRONE,
AVELLONE, SGHERRI,
CARRI, OTTAVIANI,
CROLLALANZA, SEGRE-
TO, BAUSI, ROMEI,
GUSSO, MOLA, PISCIT-
TELLO

La 8^a Commissione permanente del Senato,

considerato che lo stato di avanzamento dei lavori relativi alla direttissima Roma-Firenze impone la conclusione dell'opera nel più breve tempo possibile, sia per razionalizzare il sistema dei trasporti Nord-Sud e quindi i collegamenti internazionali, sia per evitare il pregiudizio che, dal punto di vista tecnico e da quello economico, può derivare da una realizzazione eccessivamente diluita nel tempo;

tenuto conto che, in linea di massima, sono state raggiunte le auspiccate intese tra il Ministero dei trasporti e gli enti locali in merito all'attraversamento della città di Firenze e del suo territorio,

impegna il Governo

ad accelerare il completamento della direttissima, facendo compiere all'Azienda delle ferrovie dello Stato, con la massima sollecitudine, quanto rientra nelle sue competenze;

ad effettuare o comunque a completare, in costante collegamento con gli enti locali,

Accolto dal Governo come raccomandazione

la progettazione esecutiva per il tratto relativo all'attraversamento del territorio fiorentino, definendo contestualmente l'entità della spesa occorrente.

(0/280/8/8-Tab. 10) BAUSI, LIGIOS, ROMEL,
GUSO, TONUTTI

— Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (Tabella 11)

La 8ª Commissione permanente del Senato,

constatato il permanere degli effetti negativi connessi alla esistenza di due diverse società di Stato operanti nel settore dei servizi di telecomunicazioni;

considerate le conseguenze che questo fatto determina sulla entità della spesa e sul coordinamento dei servizi,

impegna il Governo ad adottare iniziative che consentano al Parlamento di prendere in esame la unificazione delle due aziende.

(0/280/1/8-Tab. 11) CEBRELLI, CARRI, FEDERICI, MINGOZZI, MOLA,
OTTAVIANI, PISCITELLO, SGHERRI

La 8ª Commissione permanente del Senato,

costatato che il programma di meccanizzazione avviato dall'azienda trova difficile applicazione e che l'esperienza dei centri già meccanizzati è stata per molti versi deludente e in alcuni casi, come a Milano per il centro pacchi, addirittura negativa;

ritenuto, che il programma, alla luce di queste esperienze e degli alti costi che prevede, debba essere attentamente riconsiderato,

impegna il Governo a rivedere in modo globale e specifico l'intero programma di

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo

meccanizzazione in accordo con le organizzazioni rappresentative dei lavoratori e delle componenti produttive e sociali del Paese.

(0/280/2/8-Tab. 11) CEBRELLI, CARRI, FEDERICI, MINGOZZI, MOLA, OTTAVIANI, PISCITELLO, SGHERRI

La 8^a Commissione permanente del Senato,

constatato che il ricorso intensivo ed estensivo allo "straordinario", al cottimo e al supercottimo a resa oraria o giornaliera ha assunto forme e dimensioni abnormi e contrarie a una buona gestione dei servizi;

rilevato che il ricorso a tale forma di incentivazione è fonte, oltre che di sprechi, di gravi sperequazioni tra i lavoratori ed è inoltre di ostacolo a una più corretta e sana politica del personale nonchè allo stesso espletamento del servizio,

impegna il Governo a riportare, d'intesa con le organizzazioni sindacali e in modo celermente progressivo, lo straordinario entro i limiti stabiliti dalla legge 16 novembre 1973, n. 728.

(0/280/3/8-Tab. 11) CEBRELLI, CARRI, FEDERICI, MINGOZZI, MOLA, OTTAVIANI, PISCITELLO, SGHERRI

La 8^a Commissione permanente del Senato,

constatato che durante la recente campagna elettorale sono stati operati migliaia di "distacchi" di personale dalle sedi del nord a quelle meridionali del Paese;

considerato questo fatto preoccupante per le conseguenze e i riflessi che ha sul servizio e per le agitazioni e i fermenti di protesta che ha generato, in coloro che ritengono di essere stati superati illegittimamente nelle graduatorie, agitazioni e proteste che hanno in qualche caso assunto forme esasperate e qualunquistiche di lotta,

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo

impegna il Governo a presentare alle Commissioni di merito una dettagliata relazione sulla entità del fenomeno verificatosi in periodo elettorale.

(0/280/4/8-Tab. 11) CEBRELLI, CARRI, FEDERICI, MINGOZZI, MOLA, OTTAVIANI, PISCITELLO, SGHERRI

— Stato di previsione della spesa del Ministero della difesa (Tabella 12)

La 4^a Commissione permanente del Senato,

nell'esaminare lo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per il 1977,

invita il Governo:

1) a rendere noti i criteri con cui si intende procedere alla ristrutturazione della Sanità militare, tenendo conto delle effettive necessità della popolazione militare e civile stanziata nelle varie province;

2) a subordinare il piano di ristrutturazione ai criteri più generali della riforma sanitaria nazionale;

3) a non dar corso all'esecuzione delle modifiche strutturali dell'organizzazione sanitaria ospedaliera militare formulate dallo Stato maggiore dell'esercito finchè non siano state riesaminate nel piano organico di ristrutturazione previsto dal Governo e che su di esso non si sia pronunciato il Parlamento;

4) a mettere in grado gli ospedali militari carenti di personale medico e para-medico di svolgere la loro funzione con strumenti più adeguati e con una opportuna revisione degli organici.

(0/280/1/4-Tab. 12) DE ZAN, GIUST, AMADEO, GIOVANNIELLO, DELLA PORTA, CERAMI, GENOVESE, TODINI

Accolto dal Governo

La 4^a Commissione permanente del Senato,
nell'esaminare lo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per il 1977,

impegna il Governo

a incentivare il volontariato militare per corrispondere alle impellenti esigenze di qualificazione delle Forze armate e contemporaneamente per offrire ai giovani la possibilità di un apprendistato professionale altamente specializzato e sicuramente utile per successivi impieghi nei vari settori della vita produttiva del Paese.

(0/280/2/4-Tab. 12) DE ZAN, GIUST, GIOVANNIELLO, DELLA PORTA, CERAMI, GENOVESE, AMADEO, TODINI

Accolto dal Governo

La 4^a Commissione permanente del Senato,
come è già stato ripetutamente sottolineato dalle Commissioni del Parlamento,

invita il Governo

a predisporre urgentemente uno schema di riforma generale della legge sull'avanzamento, già modificata e corretta con leggi parziali, tenendo conto dei cambiamenti avvenuti in direzione della ristrutturazione di alcune forze armate e dello stato di scolarizzazione e specializzazione degli ufficiali e sottufficiali.

(0/280/5/4-Tab. 12) TOLOMELLI, BOLDRINI Arigo, TROPEANO, PELUSO, DONELLI, IANNARONE, MARGOTTO, VANIA, PECCHIOLI

Accolto dal Governo

La 4^a Commissione permanente del Senato,
nell'esaminare lo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per il 1977,

invita il Governo

ad adeguare sollecitamente e congruamente i trattamenti relativi alle indennità

Accolto dal Governo come raccomandazione

di ausiliaria e indennità speciale fissate da oltre venti anni in una situazione monetaria radicalmente diversa dall'attuale.

(0/280/3/4-Tab. 12) DE ZAN, GIOVANNIELLO,
GIUST, DELLA PORTA,
CERAMI, GENOVESE,
AMADEO, TODINI

La 4^a Commissione permanente del Senato,

nell'esaminare lo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1977;

considerando la gravità della situazione in cui versano le carceri militari, nonché la sopravvivenza di una regolamentazione non conforme ai dettati costituzionali e ancora la diversità di trattamento che si è venuta a creare tra i detenuti comuni e quelli militari a causa del mancato adeguamento del regime penitenziario militare agli aspetti più qualificanti del sistema penitenziario ordinario,

invita il Governo a presentare entro breve tempo un disegno di legge sulla materia che tenga conto dei risultati della indagine conoscitiva che sarà proposta dalla 4^a Commissione difesa.

(0/280/7/4-Tab. 12) IANNARONE, PECCHIOI,
TOLOMELLI, DONELLI,
MARGOTTO, BOLDRINI
Arrigo, VANIA, TROPEANO, PELUSO

La 4^a Commissione permanente del Senato,

considerato che il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1977 (disegno di legge n. 280) porta all'articolo 137 una somma globale ed indivisa per ciò che ha tratto alle spese non inerenti al personale;

tenuto conto che anche il modesto ed incompleto tentativo di dividere le assegnazioni di bilancio fra le Forze armate di cui alla tabella 12 è vanificato dalla possibilità

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione

che ha il Governo di apportare con provvedimenti interni modifiche alle ripartizioni fra i vari capitoli;

rilevato che manca una divisione delle spese che chiarisca le assegnazioni per forza armata e, all'interno di ciascuna forza armata le assegnazioni per il rinnovo del materiale, per l'addestramento e per l'esercizio,

invita il Governo

ad adottare per i prossimi esercizi finanziari una strutturazione del bilancio difesa che ne consenta un esame completo ed approfondito in sede di approvazione, e di controllo in sede di rendiconto.

(0/280/9/4-Tab. 12)

PASTI

La 4^a Commissione permanente del Senato,

nell'esaminare lo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1977;

considerato che sta per essere discusso in Parlamento il disegno di legge governativo sui principi della disciplina militare;

che ciò comporta l'urgenza di una profonda riforma della materia;

che allo stato, ed in attesa dell'approvazione di tale disegno di legge, permangono situazioni di disagio tra le Forze armate per quanto riguarda soprattutto le sanzioni disciplinari applicate o da applicarsi in base a principi superati,

impegna il Ministro della difesa

a disporre la sospensione dei provvedimenti disciplinari già inflitti per la partecipazione ad iniziative tendenti a sollecitare la riforma del regolamento di disciplina e di riconoscimento ai militari del diritto a forme di rappresentanza.

(0/280/10/4-Tab. 12) GIOVANNIELLO, DE ZAN,
SIGNORI, TOLOMELLI,
PASTI, GIUST

Accolto dal Governo come raccomandazione

La 4^a Commissione permanente del Senato,

impegna il Governo a realizzare il grado funzionale ed a svincolare la progressione economica da quella giuridica.

(0/280/11/4-Tab. 12)

SIGNORI

Accolto dal Governo come raccomandazione

La 4^a Commissione permanente del Senato,

nell'esaminare lo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per il 1977,

invita il Governo

1) ad affrontare in modo organico il problema della casa per i militari e per gli ex militari;

2) a stabilire una riserva di stanziamenti per le cooperative composte da militari nella legge per l'edilizia economica e sociale;

3) a promuovere l'alienazione dei beni del demanio militare e dei beni del patrimonio indisponibile ubicati nelle cinte urbane dei singoli comuni e in uso al Ministero della difesa non necessari o non più idonei alla funzione originaria, al fine di costituire un fondo nazionale destinato alla costruzione di alloggi per gli ufficiali, i sottufficiali, i militari e gli ex militari di carriera, i profughi, i mutilati e gli invalidi di guerra;

4) a far esaminare la possibilità di sospendere ogni azione di sfratto intesa a danno dei dipendenti militari dello Stato in pensione residenti negli alloggi concessi in assegnazione e mantenuti in forme precarie e senza possibilità di riscatto, garantendo agli assegnatari — secondo i diritti riconosciuti a tutti i cittadini — la continuità del rapporto di affitto finchè non sia loro offerta un'equivalente e certa sistemazione.

(0/280/4/4-Tab. 12)

DE ZAN, GIUST, GIOVANNIELLO, DELLA PORTA, CERAMI, GENOVESE, AMADEO, TODINI

Accolto dal Governo come raccomandazione

La 4^a Commissione permanente del Senato,

nell'esaminare lo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1977;

considerata la complessità del problema dei rapporti di locazione in corso per i militari in congedo relativamente agli alloggi INCIS;

tenuta presente la difficile situazione del personale in quiescenza e delle rispettive famiglie in seguito a numerose procedure di sfratto,

invita il Governo

a far esaminare la possibilità di sospendere tali procedimenti ed a riconsiderare, in concorso con gli enti locali e le regioni, in un più ampio contesto, il problema degli alloggi di servizio e della costruzione di case per militari, come da ordine del giorno presentato alla VII Commissione della Camera dei deputati n. 0/203-Tab. 12/7/7, Angelini ed altri e accettato dal Governo.

(0/280/6/4-Tab. 12) MARGOTTO, TOLOMELLI, BOLDRINI Arrigo, DONELLI, VANIA, PELUSO, PECCHIOLI, IANNARONE, TROPEANO

— Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (Tabella 15)

La 11^a Commissione permanente del Senato,

a conclusione dell'ampio dibattito sullo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per il 1977 (tabella 15), che ha riproposto l'esigenza della ristrutturazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e in considerazione del coerente e rigoroso

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione, ad eccezione del terzo punto del dispositivo

impegno, indispensabile per uscire positivamente dalla gravissima crisi in atto e della necessità di risolvere, secondo giustizia, i più acuti problemi che interessano i lavoratori,

invita il Governo:

1) a proporre misure e adottare provvedimenti per lo sviluppo dell'occupazione risolvendo, in tempi brevi, i problemi del preavviamento al lavoro dei giovani inoccupati; della riforma dell'istruzione professionale; della riforma dell'apprendistato; della riforma del collocamento nonché della nuova disciplina degli appalti;

2) ad affrontare con urgenza e organicamente la situazione, oggi assolutamente insostenibile, della previdenza e dell'assistenza e a prendere con sollecitudine opportune iniziative per aggiornare e rendere efficace la legislazione sulla tutela della salute dei lavoratori, attualmente troppo pericolosamente esposti a infortuni e malattie professionali;

3) a presentare al Parlamento proposte precise per la riforma della legislazione cooperativistica e per il credito a sostegno della cooperazione;

4) a verificare l'applicazione delle decisioni della Conferenza nazionale sull'emigrazione a miglior difesa degli interessi dei lavoratori emigrati.

(0/280/1/11-Tab. 15) GAROLI, FERMARIELLO,
ZICCARDI, LUCCHI
Giovanna, GIOVANNETTI, CAZZATO

— **Stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile (Tabella 17)**

La 8ª Commissione permanente del Senato,

invita il Governo a predisporre i provvedimenti necessari per una più puntuale applicazione delle leggi relative al settore marittimo ed in particolare della legge n. 46 del

Accolto dal Governo

1974, istitutiva del Consorzio autonomo del porto di Napoli.

(0/280/1/8-Tab. 17) MOLA, CARRI, FEDERICI,
CEBRELLI, OTTAVIANI,
MINGOZZI, PISCITELLO

La 8^a Commissione permanente del Senato,

impegna il Governo ad accelerare il processo di ristrutturazione della flotta FINMARE, rispettando il principio della contestualità, accelerando la formazione delle società miste, riordinando la partecipazione privata al trasporto marittimo anche sotto il profilo dell'appartenenza di bandiera e della riforma del ruolo delle *conferences*,

sollecita nel contempo la definizione ed il finanziamento del piano nazionale dei porti nonché la riforma dell'ordinamento portuale.

(0/280/2/8-Tab. 17) FEDERICI, MOLA, CARRI,
CEBRELLI, OTTAVIANI,
MINGOZZI, PISCITELLO

— Stato di previsione della spesa del Ministero della sanità (Tabella 19)

La 12^a Commissione permanente del Senato,

nella consapevolezza che la disinformazione degli operatori sanitari e del pubblico è una delle principali cause dell'abuso dei farmaci e del loro uso indiscriminato,

impegna il Governo: a promuovere un programma di educazione e di informazione farmaceutica che illumini periodicamente sull'efficacia e sulla tossicità dei farmaci, articolandolo attraverso dibattiti radiotelevisivi, corsi divulgativi nelle scuole, pubblicazioni per il personale medico e non medico, e per quello delle fabbriche, corsi di aggiornamento obbligatori per i medici.

Impegna altresì il Governo: a modificare lo stanziamento della rubrica 6, prevedendo un trasferimento di fondi da altri capitoli.

(0/280/1/12-Tab. 19) PITTELLA, MINNOCCI

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione

La 12^a Commissione permanente del Senato,

consapevole che la difesa della salute non può essere che un fatto globale ed unitario, e che la prevenzione primaria non è tanto un concetto tecnico e medico, quanto piuttosto un concetto politico collegato al modello di sviluppo del Paese,

auspicando che la riforma sanitaria preveda l'inserimento dei servizi psichiatrici nel servizio sanitario nazionale, con la contestuale modifica della legge manicomiale del 1904,

impegna il Governo: a provvedere in modo che il Ministero della sanità gestisca le proprie competenze in merito in ossequio ai principi sopra enunciati.

(0/280/2/12-Tab. 19) PITTELLA, MINNOCCI

Accolto dal Governo

La 12^a Commissione permanente del Senato,

nella consapevolezza che una vera rivoluzione tecnologica sta avvenendo nel settore degli alimenti e della nutrizione, che una maggiore iniziativa ed un più puntuale coordinamento si impongono, sia per la propaganda che per la ricerca, i controlli, la lotta contro le frodi, eccetera,

impegna il Governo:

a ricercare nuovi fondi per rendere possibile un'azione concreta e a creare uno strumento di promozione e di coordinamento capace di dare efficacia ed omogeneità all'intervento.

(0/280/3/12-Tab. 19) PITTELLA, MINNOCCI

Accolto dal Governo

La 12^a Commissione permanente del Senato,

in occasione della discussione della Tabella 19 del Bilancio di previsione dello Stato per il 1977, ha preso atto dell'importanza del termalismo come momento sia di prevenzione che di terapia e riabilitazione della salute dei cittadini, ed invita il Governo:

Accolto dal Governo, nel primo punto del dispositivo senza limitazioni; negli altri punti, accolto come raccomandazione

a voler tener presente l'inserimento nello schema di Riforma sanitaria dell'erogazione delle cure termali;

a voler studiare l'eventualità di giungere ad una classificazione, ai fini sanitari, dei centri termali;

a voler provvedere ad una regolamentazione più idonea per l'autorizzazione ed il funzionamento dei centri termali, evidenziando maggiormente l'aspetto sanitario di dette istituzioni, studiando anche, se necessario, la possibilità di giungere ad una disciplina unica nazionale per le convenzioni con le mutue e con il futuro Servizio sanitario nazionale;

a voler farsi promotore presso i Ministri competenti della ricomposizione degli organi statutari dell'EAGAT, che attualmente è senza presidente, recentemente deceduto.

Quanto sopra perchè il protrarsi del vuoto di potere in questo Ente, che amministra i più importanti centri termali nazionali, potrebbe portare a notevoli conseguenze negative sulla gestione di un patrimonio nazionale di rilevante consistenza.

(0/280/4/12-Tab. 19) COSTA, DE GIUSEPPE,
PINTO, DEL NERO,
MINNOCCI, RAMPA,
TRIFOGLI, RUFFINO

La 12^a Commissione permanente del Senato,

in occasione della discussione della Tabella 19 del bilancio dello Stato per il 1977 ha preso atto della grave situazione finanziaria delle Regioni per quanto riguarda il Fondo ospedaliero che non consente più, data la sua inadeguatezza, di far fronte alle sempre maggiori spese,

ed invita il Governo:

a reperire i fondi necessari per l'adeguamento del Fondo stesso previsto dal CIPE per gli anni 1975 e 1976;

a voler effettuare una nuova ripartizione del Fondo stesso in rapporto alle effettive esigenze delle singole Regioni;

Accolto dal Governo, nel primo, quarto e quinto punto del dispositivo senza limitazioni; negli altri punti, accolto come raccomandazione

a voler particolarmente studiare la grave situazione economica del Fondo ospedaliero della Regione Lazio, nei cui ospedali vengono ricoverati per il 25 per cento cittadini di altre Regioni d'Italia e soprattutto del Mezzogiorno. Infatti in considerazione di quanto sopra il Pio Istituto ed Ospedali riuniti di Roma riceveva per il passato un contributo straordinario di lire 50.000.000.000 che consentiva di fronteggiare le spese della ospedalità della capitale. Attualmente detto contributo è stato abolito e non ne è stato tenuto conto nella ripartizione del Fondo nazionale ospedaliero;

a voler provvedere con ogni urgenza ad effettuare operazioni finanziarie per il completamento del risanamento dei debiti previsti dalla legge 386. Sembra infatti che siano ancora da erogare circa 500.000.000.000, che devono essere distribuiti agli ospedali, alle cliniche universitarie, agli istituti scientifici ed alle case di cura private, creditori degli Enti mutualistici al 31 dicembre 1974.

La Commissione invita il Governo a voler esaminare con ogni urgenza e tempestività la grave situazione dianzi esposta, significando che l'ulteriore protrarsi di carenza di mezzi necessari per l'assistenza ospedaliera porterebbe all'aggravarsi dell'attuale situazione e non certo al suo miglioramento e renderebbe difficile l'attuazione di ogni legge di riforma, che presuppone, per la sua attuazione, l'azzeramento delle passività.

(0/280/5/12-Tab. 19) COSTA, MERZARIO

La 12^a Commissione permanente del Senato,

in occasione della discussione della Tabella 19 del bilancio dello Stato per il 1977, preso atto della necessità di incoraggiare ed incrementare la ricerca scientifica riguardante il settore della Sanità, e preso altresì atto della diversità di trattamento esistente oggi nella categoria dei medici addetti al settore pubblico,

invita il Governo:

a promuovere la concessione ai ricercatori dell'Istituto superiore di sanità

Accolto dal Governo come raccomandazione

di una "indennità di ricerca" che possa loro consentire di impegnarsi in piena serenità ed evitando l'esodo degli stessi verso altre attività lavorative;

a farsi promotore di un contratto unico nazionale che interessi i medici, i veterinari, i farmacisti ed i biologi attualmente impegnati nel settore pubblico a livello di Ministero, di Regioni, di Province, di Comuni e di Enti mutualistici onde evitare le attuali sperequazioni esistenti specie se rapportate agli attuali emolumenti degli ospedalieri ed alle retribuzioni dei medici operanti nella mutualità quali liberi professionisti.

(0/280/6/12-Tab. 19)

COSTA

La 12^a Commissione permanente del Senato,

considerato che da diverso tempo alcuni medicinali essenziali, tra cui l'insulina, sono introvabili nelle farmacie,

considerato che trattasi di medicinali assolutamente necessari alla cura di malattie gravi e diffuse per cui gli interessati sono costretti, con notevole disagio e con rilevanti spese, a procurarseli, quando possono, all'estero,

impegna il Governo ad adottare con urgenza i necessari, idonei provvedimenti per assicurare il normale rifornimento di tali prodotti alle farmacie.

(0/280/7/12-Tab. 19) DE GIUSEPPE, COSTA,
DEL NERO, RAMPA,
BOMPIANI, LOMBAR-
DI, RUFFINO

La 12^a Commissione permanente del Senato,

considerato che numerose Commissioni provinciali per gli invalidi civili non sono operanti, per il rifiuto opposto da alcuni componenti a prendere parte alle riunioni a causa del « gettone » ritenuto non adeguato;

considerato che tale situazione crea profondo disagio per i cittadini che da lungo tempo attendono di essere sottoposti a

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione

visita medica per l'accertamento della loro infermità,

impegna il Governo a far fronte con ogni sollecitudine al suddetto disagio ed all'esigenza prioritaria del cittadino di vedere riconosciute le condizioni giuridiche necessarie per il godimento dei diritti previsti dalle leggi.

(0/280/8/12-Tab. 19) DE GIUSEPPE, RAMPA,
CRAVERO, TRIFOGLI

La 12^a Commissione permanente del Senato,

considerato che, mentre sta per compiersi un anno dallo scioglimento dell'ONMI, lo stato di liquidazione dell'ente e particolarmente il pagamento dei debiti dell'ONMI verso dipendenti e fornitori è in eccessivo ritardo,

atteso che l'articolo 1 della legge 23 dicembre 1975, n. 698, fa richiamo in merito ad una normativa generale e cioè alla legge n. 1404 del 6 dicembre 1956, normativa che si è rilevata inidonea e macchinosa e nel caso in esame ha pressochè bloccato la liquidazione dei debiti,

impegna il Governo ad accelerare al massimo le procedure di liquidazione dei debiti dell'ONMI adottando eventualmente anche provvedimenti legislativi di urgenza per modificare la normativa stabilita dalla predetta legge n. 1404 del 6 dicembre 1956.

(0/280/9/12-Tab. 19) DEL NERO, DE GIUSEPPE, BOMPIANI,
CRAVERO, RAMPA

La 12^a Commissione permanente del Senato,

considerate le gravi scoperture di assistenza socio-sanitaria e di reale possibilità di recupero per tutto il complesso settore degli invalidi civili,

impegna il Governo a rivedere i criteri ispiratori, le disponibilità finanziarie e le conseguenti misure amministrative — comprese quelle di un oggettivo controllo della spesa — delle norme che regolano la suddetta assistenza, tenendo conto della neces-

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo come raccomandazione

sità di una più vasta attuazione dell'assistenza familiare.

(0/280/10/12-Tab. 19) RAMPA, DEL NERO,
RUFFINO, DE GIUSEPPE

La 12^a Commissione permanente del Senato,

a conoscenza della notevole incidenza delle malattie infettive in Italia, non sempre contrastata da mezzi di prevenzione e terapia efficaci;

considerata la generale carenza, in tale settore, di preparazione teorico-pratica da parte dei medici, che pur rappresentano gli operatori di primo intervento nel riconoscimento delle malattie infettive e, quindi, nella attuazione dei provvedimenti atti ad evitare il contagio e la diffusione;

considerato, altresì, che questa carenza è anche dovuta alla posizione di materia complementare assegnata alla disciplina "malattie infettive" dal vigente ordinamento di studi della Facoltà di medicina e chirurgia;

impegna il Governo:

in sede di revisione delle strutture didattiche universitarie a rendere obbligatorio l'esame di "malattie infettive", similmente a quanto previsto negli ordinamenti universitari degli altri paesi della Comunità Europea.

(0/280/11/12-Tab. 19) PINTO

La 12^a Commissione permanente del Senato,

tenuto presente che si verificano notevoli e gravi manifestazioni di malattie del lavoro;

tenuto presente che è necessario che i medici ne acquisiscano maggiore coscienza, attraverso lo studio e l'insegnamento della patologia del lavoro;

impegna il Governo ad operare per rendere obbligatorio l'insegnamento e l'esame di medicina del lavoro in tutte le facoltà di medicina del Paese.

(0/280/12/12-Tab 19) PINTO

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione

— **Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo**
(per la parte relativa al turismo) (Tabella 20)

La 10^a Commissione permanente del Senato

richiamandosi al proposito espresso dal Presidente del Consiglio in sede di dichiarazioni programmatiche e concernente la convocazione di una Conferenza nazionale sul turismo,

invita il Governo:

a convocare per il mese di febbraio 1977 detta Conferenza con la partecipazione delle Regioni, dell'ENIT, degli Enti locali, delle Organizzazioni sindacali, culturali e degli operatori turistici;

invita altresì il Governo:

a costituire a brevissima scadenza, d'intesa con le Regioni, un Comitato preparatorio.

(0/280/1/10-Tab. 20) FERRUCCI, MILANI,
BERTONE, VERONESI,
VANZAN, POLLASTRELLI,
BONDI, POLLIDORO

— **Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo**
(per la parte relativa allo spettacolo e allo sport) (Tabella 20)

La 7^a Commissione permanente del Senato,

sottolineata la fondamentale importanza della realizzazione di nuovi impianti sportivi in relazione allo sviluppo dello sport come servizio sociale e come mezzo di formazione della personalità;

Accolto dal Governo

Accolto come raccomandazione dal Ministro del turismo e dello spettacolo, con impegno di trasmissione al Ministro competente

constatata la carenza degli impianti stessi derivante dalla inadeguatezza dei mezzi finanziari,

invita il Governo

ad approntare idonei strumenti legislativi per comprendere fra gli istituti di credito, le cui obbligazioni possono far parte delle riserve e degli accantonamenti previsti dalle banche, anche l'Istituto di credito sportivo, in quanto ciò consentirebbe di assicurare le disponibilità di un fondo adeguato da utilizzare per il potenziamento delle strutture sportive di base la cui utilizzazione sia aperta alla comunità.

(0/280/1/7-Tab. 20) GRAZIOLI, BORGHI, MEZZAPESA, SCHIANO

La 7^a Commissione permanente del Senato,

esaminato lo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per il settore riguardante le attività musicali;

ribadita la propria determinazione a predisporre nuovi strumenti legislativi che valgano a riordinare unitariamente la cultura e l'istruzione musicale, secondo criteri rispondenti alla funzione formativa della musica, attività inerenti a potenzialità e attitudini da tutti possedute;

affermato a questo fine l'inderogabile impegno di tutte le forze culturalmente attive alla promozione di una ampia diffusione dell'esercizio e della fruizione musicale, con particolare riguardo ad un diretto coinvolgimento delle più articolate istanze del potere democratico per il superamento delle gravi sperequazioni territoriali e sociali in atto;

manifestata la convinzione che debbano essere predisposte condizioni le più favorevoli ad un sollecito esame delle proposte di legge presentate o in corso di presentazione sul riordinamento delle attività musicali, per un rapido superamento delle attuali carenze;

nell'ipotesi di un nuovo ricorso a provvedimenti straordinari a favore degli enti

Accolto dal Governo come raccomandazione

lirici, come deprecabile conseguenza della mancanza di nuovi idonei strumenti legislativi,

invita il Governo:

1) a far sì che l'intervento finanziario dello Stato a favore di detti enti corrisponda ad esigenze obiettivamente e rigorosamente valutate e accertate;

2) a provvedere nel senso che, nell'ambito di tale eventuale provvedimento straordinario, vengano disposte pur limitate provvidenze a favore delle altre attività musicali (teatri lirici di tradizione, lirica minore, concertistica, orchestre sinfoniche, danza classica, *festivals*, concorsi, eccetera) che pur costituendo la base di una vastissima attività diffusionale nell'intero Paese, hanno sempre usufruito di sovvenzioni statali assolutamente inferiori, in cifra assoluta rispetto a quelle predisposte per gli enti lirici;

3) a porre in atto quanto meno le seguenti misure:

a) congruo aumento delle disponibilità finanziarie per l'insieme di tali attività, in costante espansione, e sottoposte peraltro a pesanti incrementi dei costi;

b) estensione a dette istituzioni — liriche, concertistiche, sinfoniche, di danza classica — della provvidenza, già accordata agli enti lirici, intesa a riconoscere acconti fino al 70 o 80 per cento della sovvenzione — a determinate condizioni di garanzia, da definirsi — che comporta la benefica conseguenza di forti risparmi sugli interessi passivi, oggi inevitabili a causa di liquidazioni a consuntivo dopo due anni almeno dallo svolgimento delle attività.

(0/280/2/7-Tab. 21) MASCAGNI, Ada Valeria
RÜHL BONAZZOLA, SAL-
VUCCI, Anna Maria
CONTERNO DEGLI AB-
BATI

La 7^a Commissione permanente del Senato,

visti i rilievi ripetutamente mossi, dalla Corte dei conti, in ordine alle modalità di sovvenzione all'industria cinematografica, di-

Accolto dal Governo come raccomandazione

sciplinate dall'articolo 7, primo comma, della legge n. 1213 del 1965,

invita il Governo:

a tener conto dei rilievi stessi in sede di studio dei provvedimenti legislativi di riforma da emanare nel settore.

(0/280/4/7-Tab. 20)

PLEBE

— **Stato di previsione della spesa del Ministero per i beni culturali e ambientali (Tabella 21)**

La 7^a Commissione permanente del Senato,

in sede di esame dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni culturali e ambientali per l'esercizio 1977,

preso atto che l'Ente per le ville venete cessa quest'anno la sua benemerita attività per scadenza della legge istitutiva;

avendo consapevolezza del perdurare delle esigenze in vista delle quali l'Ente stesso venne istituito,

impegna il Governo:

a prendere solleciti contatti con la Regione Veneto per concordare nuovi, idonei strumenti di intervento nell'importante settore.

(0/280/1/7-Tab. 21)

INNOCENTI, SCHIANO

La 7^a Commissione permanente del Senato,

ritenuto necessario, nella politica dei restauri, un coordinamento maggiore, che elimini le attuali insufficienze del settore e renda più funzionali e tempestivi gli interventi intesi a salvare i beni artistici del Paese,

invita il Governo:

a tener conto, negli indirizzi programmatici che darà in proposito attraverso il Mi-

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione

nistero per i beni culturali e ambientali, delle seguenti esigenze:

a) finalizzazione del restauro al momento fondamentale della « salute » e della « conservazione » dell'opera d'arte, incentivando strumenti e capacità di intervento per i casi straordinari;

b) potenziamento delle scuole di restauro, in cui debbono essere accolti i giovani che intendono specializzarsi in materia.

(0/280/2/7-Tab. 21) MEZZAPESA, FAEDO, INNOCENTI, BORGHI

La 7^a Commissione permanente del Senato,

preso atto della volontà più volte espressa dal Governo di difendere i beni artistici nazionali dai trafugamenti all'estero,

invita il Governo:

al potenziamento dei competenti uffici del Ministero, nel quadro di un sempre più efficace coordinamento fra i servizi dei Beni culturali e ambientali e quelli dipendenti da altri Ministeri.

(0/280/3/7-Tab. 21) MEZZAPESA, BORGHI, FAEDO, INNOCENTI

La 7^a Commissione permanente del Senato,

esaminato lo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni culturali e ambientali per l'esercizio finanziario 1977,

considerata l'unanime convinzione della necessità di procedere alla salvaguardia dei centri storici, non solo per motivi di carattere culturale, artistico e storico, ma anche per ragioni di ordine economico e sociale,

invita il Ministro per i beni culturali e ambientali:

ad esaminare, d'intesa con il Ministero dei lavori pubblici e con gli altri Ministeri

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione

interessati, la possibilità di elaborare un organico programma d'interventi, che preveda tra l'altro la destinazione di una quota dei finanziamenti per l'edilizia sovvenzionata alla salvaguardia e al risanamento dei centri stessi.

(0/280/4/7-Tab. 21) TRIFOGLI, BORGHI, FAEDO, SCHIANO

La 7^a Commissione permanente del Senato,

esaminato lo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni culturali e ambientali per l'esercizio 1977;

considerato il contributo che le accademie e gli istituti culturali possono dare allo sviluppo di una seria attività scientifica e culturale, soprattutto in diretta collaborazione con gli enti locali e le regioni,

invita il Governo a seguire con maggiore attenzione la loro attività, incoraggiandola e sostenendola con adeguati mezzi finanziari.

(0/280/5/7-Tab. 21) TRIFOGLI, BORGHI,
SCHIANO, ACCILI,
FAEDO

La 7^a Commissione permanente del Senato,

in occasione della discussione dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni culturali e ambientali per l'esercizio 1977,

impegna il Governo a programmare con maggiore aderenza alle necessità del patrimonio nazionale l'istruzione professionale dei giovani restauratori, adeguando in particolare a dette necessità il numero dei posti disponibili annualmente per allievi dell'Istituto centrale del restauro.

(0/280/6/7-Tab. 21) BERNARDINI, URBANI,
GUTTUSO, RUHL
BONAZZOLA Ada
Valeria, VILLI

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione

La 7^a Commissione permanente del Senato,

nell'esaminare lo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni culturali e ambientali, per l'esercizio 1977;

preso atto che l'attuale normativa scoraggia di fatto chi intenda donare o lasciare in proprietà, allo Stato o agli enti locali, opere d'arte,

impegna il Ministro per i beni culturali e ambientali:

ad elaborare, in tempi brevi, di concerto con il Ministro delle finanze, un provvedimento di legge che riconosca le benemerenze civili delle donazioni e dei lasciti di opere d'arte allo Stato e agli enti locali, esentando in particolare le donazioni e i lasciti in parola da imposizioni fiscali e da ogni altro ostacolo burocratico.

(0/280/7/7-Tab. 21) GUTTUSO, Ada Valeria
RUHL BONAZZOLA,
URBANI, BREZZI,
VILLI, BERNARDINI,
SALVUCCI, MASULLO

— Previsioni di spesa afferenti alla ricerca scientifica (Tabelle varie)

La 7^a Commissione permanente del Senato,

esaminate le previsioni di spesa afferenti alla ricerca scientifica, contenute nelle tabelle dei singoli stati di previsione della spesa del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 1977,

rilevato quanto disposto dall'articolo 3 della legge 2 marzo 1963, n. 283, che prescrive ai vari Ministeri di raggruppare « in un unico capitolo » le spese per la ricerca;

nel valutare le difficoltà incontrate nell'attuazione della norma anzidetta, generalmente disattesa,

Accolto, per quanto di competenza, dal Ministro per i beni culturali e ambientali

Accolto dal Governo

invita il Governo:

a promuovere opportune iniziative per una idonea revisione della norma stessa in vista della sua reale applicabilità e, nel frattempo, ad inserire, nell'« Analisi funzionale delle previsioni iniziali di spesa dello Stato » allegata alla Nota preliminare al quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione, un'apposita sezione riguardante la ricerca scientifica, opportunamente articolata in sottosezioni relative, in modo particolare, al personale, ai beni e ai servizi, agli strumenti e alle apparecchiature, alle aree fabbricabili, considerando tale specificazione quale primo indispensabile passo perchè il Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica sia messo in grado di disporre di una precisa documentazione sulla spesa pubblica nel campo della ricerca, premessa necessaria per l'auspicabile attività di coordinamento e di programmazione che il futuro, agile Ministero della ricerca scientifica e tecnologica dovrà svolgere per la promozione culturale, sociale ed economica del Paese.

(0/280/1/7) FAEDO, MEZZAPESA, BORGHI, TRIFOGLI, ACCILI, INNOCENTI

La 7^a Commissione permanente del Senato,

mentre esprime compiacimento per il fatto che il Governo abbia integralmente accolto la richiesta di finanziamento presentata dal presidente del CNR entro il marzo 1976 per l'anno 1977;

rilevato che a tale data non era possibile valutare l'incidenza dell'accordo poi raggiunto nel maggio 1976 sul « parastato » per le spese per il personale, per cui il CNR aveva fatto esplicita riserva,

raccomanda al Ministro incaricato del coordinamento delle attività per la ricerca scientifica e tecnologica, di rendersi promotore di un adeguato finanziamento al CNR,

Accolto dal Governo, in quanto raccomandazione

a copertura degli oneri ulteriori da tale accordo derivanti, al fine di non vanificare l'intenso sforzo di ricerca in corso, per cui era stata richiesta la stretta copertura concessa.

(0/280/3/7) FAEDO, MEZZAPESA, VILLI, GIUDICE

La 7^a Commissione permanente del Senato,

al termine del dibattito sulle previsioni di spesa afferenti alla ricerca scientifica di cui alle tabelle del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1977,

nella consapevolezza del ruolo insostituibile dell'innovazione tecnologica nel processo di riconversione e ristrutturazione dell'apparato produttivo del Paese,

invita il Ministro incaricato del coordinamento delle attività per la ricerca scientifica e tecnologica ad attuare con urgenza un analitico accertamento delle esigenze della ricerca industriale rivolta allo sviluppo di produzioni e tecnologie di tipo avanzato, nell'ambito dei soggetti pubblici e privati, tenendo conto anche dei settori operativi a struttura imprenditoriale polverizzata.

(0/280/2/7) VILLI, BERNARDINI, Anna Maria
CONTERNO DEGLI ABBATI, Ada
Valeria RUHL BONAZZOLA,
GUTTUSO, SALVUCCI, URBANI

Accolto dal Governo